

Giornata nazionale contro le sigarette A Terni record di donne fumatrici

L'EVENTO

Ieri si è svolta la giornata mondiale contro il fumo di sigaretta. Proprio per questa occasione, l'Usl Umbria 2 ha "tirato fuori" dei dati riguardanti l'andamento dei fumatori, con le donne che superano gli uomini e le giovani fumatrici che superano le 40enni. Perché l'Umbria e Terni hanno una percentuale di fumatori fra le più alte del Paese.

IDENTIKIT

«Fumano di più le persone con un basso livello di istruzione e con difficoltà economiche», sottolineano gli epidemiologi dell'Usl.

La media nazionale è del 26%, nel territorio dell'Usl2 che comprende le città di Terni, Foligno, Spoleto, Narni, Amelia, Orvieto e i paesi della Valnerina, i fumatori sfiorano il 30%, 4 punti più della media nazionale, con una percentuale del 21% di ex fumatori (soggetti che dichiarano di non fumare da almeno 6 mesi e del 49% di non fumatori).

FUMO PASSIVO

L'indagine, condotta dall'Unità operativa sorveglianza e promozione della salute ed Unità operativa epidemiologia

e analisi biostatistica, ha preso in considerazione anche il cosiddetto "fumo passivo" che risulta particolarmente nocivo per i bambini e le donne in gravidanza.

SOSTANZE CHIMICHE

«Le sigarette- affermano all'Usl- contengono più di 4.000 sostanze chimiche, circa una sessantina, sospette cancerogene». Per quanto riguarda i "divieti", il 74% evita di fumare in casa. Più alte le percentuali di astensione dal fumo nei locali pubblici.

Umberto Giangiuli



Un'immagine simbolo di lotta al fumo

**GLI EPIDEMIOLOGI:
«LA DIPENDENZA
E' PIU' FREQUENTE
TRA CHI HA
UN BASSO LIVELLO
DI ISTRUZIONE»**

